

Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione (Misura 126)

### **Riferimento normativo**

Articolo 20, lettera b), punto vi) del Reg. (CE) n. 1698/05.

### **Giustificazione logica alla base dell'intervento**

I fabbisogni specifici per questa misura sono strettamente correlati all'evento sismico del 6 aprile 2009 che ha causato gravi danni alle attività produttive delle imprese agricole.

Il sostegno è finalizzato a sostenere interventi di ripristino del potenziale di produzione agricola danneggiato dalla calamità naturale al fine di favorire la ripresa economica delle imprese agricole danneggiate dal sisma.

### **Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse**

Gli obiettivi operativi della presente misura sono pertanto volti:

- a ripristinare le attività produttive delle imprese agricole danneggiate dal terremoto del 6 aprile 2009 attraverso indennizzi per la ristrutturazione e/o ricostruzione degli investimenti materiali danneggiati (strutture e dotazioni aziendali)
- a ricostituire funzionalmente le infrastrutture rurali danneggiate dal terremoto del 6 aprile 2009 attraverso indennizzi per la ristrutturazione e/o ricostruzione delle infrastrutture materiali danneggiate

### **Descrizione della misura**

La misura prevede l'attivazione delle seguenti azioni:

Azione 1: Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva a seguito dei danneggiamenti del sisma. L'aiuto è destinato a compensare i danni alle dotazioni: macchine, attrezzature, bestiame ecc. al servizio delle aziende agricole

Azione 2: Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva a seguito dei danneggiamenti del sisma. L'aiuto è destinato a compensare i danni alle strutture inserite nel ciclo produttivo aziendale.

Azione 3: Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva a seguito dei danneggiamenti del sisma. L'aiuto è destinato a ricostituire funzionalmente le infrastrutture rurali danneggiate

### **Localizzazione**

Territorio regionale interessato dalla calamità naturale come definito dal decreto del Commissario delegato n. 3 del 16 aprile 2009 recante "Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia di L'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009" successivamente integrato dal decreto del Commissario delegato n. 11 del 17 luglio 2009.

### **Beneficiari**

Azione 1 e 2 : Imprenditori agricoli, singoli e associati, ai sensi dell'art. 2135 del c.c., per quanto riguarda i danni arrecati alle strutture e dotazioni aziendali (macchine, attrezzature, bestiame ecc. al servizio delle aziende agricole).

Azione 3: Enti di diritto pubblico e altre autorità pubbliche: Comuni e loro associazioni, Comunità Montane ecc. per quanto riguarda i danni arrecati alle infrastrutture rurali.

### Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili le spese di investimento che prevedano opere di ripristino/ricostituzione delle strutture e dotazioni aziendali e infrastrutture rurali danneggiate.

### Entità e intensità dell'aiuto

Fino al 100% del costo dell'investimento ammissibile a titolo di indennizzo dei danni materiali subiti. Di norma la compensazione deve essere calcolata a livello di singolo beneficiario e, onde evitare sovracompenzazioni, occorre detrarre dall'importo dell'aiuto eventuali pagamenti dovuti ad esempio da polizze assicurative. In ogni caso l'intensità dell'aiuto è commisurato ad una valutazione quanto più precisa del danno subito.

### Limitazioni ed esclusioni

Beneficiari che avessero ottenuto provvidenze per la stessa calamità naturale potranno ottenere l'aiuto fino alla concorrenza dell'intensità dell'aiuto sopra indicato.

In ogni caso se la calamità permette di beneficiare di altre indennità da parte di Enti Pubblici, la compensazione globale non deve eccedere il 100% della perdita del reddito nell'anno in cui si è verificata la calamità

### Coerenza ed interrelazioni con altri interventi di sostegno pubblico

La misura è coerente con l'asse I e in particolare con gli obiettivi di mantenimento dell'efficienza produttiva aziendale.

### Modalità attuative

La presente misura sarà attivata mediante la pubblicazione di bandi pubblici regionali.

### Quantificazione degli obiettivi

#### Indicatori comuni (QCMV)

<b>Tipo indicatore</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo</b>
Prodotto	Numero beneficiari	500
	Volume totale degli investimenti	4.372.540
Risultato	Numero interventi realizzati	700